

EUROPA IN SCACCO

Scacco matto ai disaccordi

di Francesca Tammaccaro



Obiettivo	Dibattere, giustificare il proprio punto di vista; fare domande; dare risposte.
Durata	15-20 minuti.
Partecipanti	Dello stesso numero delle pedine di una scacchiera.
Materiali	Si gioca su un pavimento a scacchi o su un foglio grande disegnato a scacchiera; le pedine degli scacchi sono gli studenti.
Livello	A2-B1.
Requisiti	Essere studenti europei.
Svolgimento	<ol style="list-style-type: none">1. L'insegnante spiega brevemente come si gioca a scacchi e il ruolo delle pedine; spiega anche che la Commissione europea ha, tra le altre mansioni, quella di proporre nuove leggi e nuovi programmi che poi dovranno essere approvati congiuntamente dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Qualche volta le leggi da approvare sono fonte di dibattito e anche se nella realtà i passaggi sono più complessi, gli scacchi rappresentano una sessione di questo dibattito.2. Due studenti fuori dal gioco fungono da Commissione e scrivono due proposte simili ma non identiche da dare ad una e all'altra squadra, che rappresentano Parlamento e Consiglio (es: <i>sostituzione dei libri con il digitale; affiancamento del digitale con i libri di carta; sostituzione totale della plastica con materiali di derivazione vegetale; mantenimento della plastica in alcuni contesti, ecc.</i>).3. I due re delle due squadre in scacchiera corrispondono alle proposte che devono avanzare. Gli studenti-pedina di ciascuna squadra sono portavoce delle motivazioni a favore della propria proposta, ciascuno con un potere più persuasivo dell'altro, in base al ruolo che svolgono in scacchiera. Si muovono quindi in difesa del proprio re-proposta e spiegano le motivazioni della proposta.4. Vince chi fa scacco matto alla proposta avversaria e riesce a far avanzare la propria. Chi vince deve dichiarare gli aspetti positivi della proposta dei perdenti. Ci si stringe la mano.